



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

E

CITTADINANZATTIVA

Roma, 12 marzo 2009

IL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

E

CITTADINANZATTIVA

VISTO il quadro normativo vigente nel quale le funzioni e i compiti del soppresso Alto Commissario anticorruzione sono stati trasferiti al Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO l'art. 118, u.c. della Costituzione che prevede che *“Stato, Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;

VISTO l'allegato Statuto di Cittadinanzattiva, dal quale emerge che Cittadinanzattiva *“è un movimento di partecipazione civica che agisce per la tutela dei diritti umani, per la promozione e l'esercizio pratico dei diritti sociali e politici nella dimensione nazionale, europea e internazionale, per la lotta agli sprechi e alla corruzione e, ponendosi all'interno del vasto movimento consumeristico, per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti a salvaguardia dell'ambiente, del territorio, della salute e della sicurezza individuale e collettiva”*;

CONSIDERATO che fra gli obiettivi prioritari assegnati al Dipartimento della Funzione Pubblica rientrano la promozione della trasparenza dell'azione amministrativa intesa come valore etico, sociale, giuridico ed economico e la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che il raggiungimento di tali obiettivi è favorito da politiche tese a sviluppare la partecipazione dei cittadini, la sussidiarietà orizzontale, la valutazione civica;

CONSIDERATO l'impegno del Dipartimento della Funzione Pubblica di questi ultimi anni per la definizione e l'attuazione di un vero e proprio Programma nazionale per la qualità della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATA l'esperienza fin qui condotta da Cittadinanzattiva per il riconoscimento del ruolo dei cittadini e dei consumatori per la promozione e la verifica della qualità dei servizi di pubblica utilità e della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che il Dipartimento della Funzione Pubblica e Cittadinanzattiva hanno già sottoscritto il 25 ottobre 2006 un protocollo d'intesa sulla promozione della sussidiarietà e della qualità dei servizi;

CONSIDERATO, in particolare, il risultato positivo della sperimentazione del metodo della valutazione civica nelle scuole e nelle amministrazioni comunali promossa e realizzata nell'ambito del suddetto protocollo;

CONSIDERATO, inoltre, il risultato positivo delle iniziative di formazione e informazione e dei laboratori sulla sussidiarietà, sulla democrazia partecipativa e sulla cooperazione tra cittadini e istituzioni promosse nell'ambito del suddetto protocollo;

CONSIDERATO infine che le parti contraenti hanno valutato positivamente questa esperienza di collaborazione e hanno ritenuto assai soddisfacenti gli esiti delle attività completate;

RITENUTO opportuno non disperdere l'esperienza accumulata, di valorizzare le risultanze della collaborazione appena conclusa e di attivare nuove forme di collaborazione reciproca al fine di accrescere l'efficacia del lavoro avviato e delle novità introdotte;

**CONCORDANO
DI REGOLARE, COORDINARE E SVILUPPARE
LE SEGUENTI ATTIVITA' :**

Articolo 1

Il presente protocollo è finalizzato a realizzare un rapporto di collaborazione tra le Parti firmatarie, per:

1. favorire il miglioramento delle relazioni tra cittadini e istituzioni;
2. promuovere la trasparenza delle istituzioni pubbliche e le forme di partecipazione civica dei cittadini;
3. sostenere la diffusione di pratiche di valutazione civica per il miglioramento della qualità dei servizi resi dalle amministrazioni pubbliche;
4. approfondire la conoscenza del fenomeno della corruzione e diffondere la cultura della legalità nelle istituzioni e nella società civile.

Le attività saranno svolte impiegando modalità e procedure coerenti con gli assetti delle Parti contraenti, realizzando programmi concreti e utilizzando strumenti operativi e metodologie multidisciplinari.

Articolo 2

Per la realizzazione delle finalità generali di questo accordo, le Parti firmatarie s'impegnano a valorizzare:

1. il patrimonio di segnalazioni dei cittadini raccolte da Cittadinanzattiva attraverso i propri servizi di ascolto e tutela dei diritti;
2. le sperimentazioni realizzate nell'ultimo biennio - nell'ambito del precedente protocollo d'intesa tra Dipartimento della Funzione Pubblica e Cittadinanzattiva - sui temi della sussidiarietà orizzontale, della democrazia deliberativa e della valutazione civica dei servizi;
3. la rete di servizi ai cittadini e di iniziative di partecipazione civica attivati da Cittadinanzattiva sul territorio nazionale, coerenti con le politiche e i piani di riforma, modernizzazione e semplificazione della P.A. promossi e definiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Articolo 3

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente articolo 1, le Parti firmatarie s'impegnano a:

1. trasferire e condividere conoscenze sulle tematiche della prevenzione e del contrasto alla corruzione, della trasparenza e dell'etica nella P. A., anche attraverso il confronto con altre esperienze europee e internazionali;
2. collaborare per la progettazione e la realizzazione di seminari di approfondimento e di studi sul fenomeno della corruzione e di altre forme di illecito presenti nella Pubblica Amministrazione, nonché sul loro impatto sul Paese, sulla vita dei cittadini e sulla libertà delle attività economiche;
3. proseguire le attività di affiancamento e di promozione della cittadinanza attiva e della sussidiarietà orizzontale, anche promuovendo la collaborazione con le altre organizzazioni civiche e il coinvolgimento dei pubblici dipendenti, attraverso azioni di formazione, sensibilizzazione e di animazione culturale sul territorio nazionale;
4. proseguire la sperimentazione congiunta nel campo della valutazione civica dei servizi pubblici, ampliando l'ambito d'applicazione e il grado di coinvolgimento delle amministrazioni e dei cittadini, a partire dai servizi pubblici locali e dai servizi di informazione e accesso ai servizi (call center, URP, "Linea Amica");
5. promuovere iniziative di informazione e confronto, in almeno 15 città italiane, sulla trasparenza dei bilanci comunali e sulle modalità di rendicontazione ai cittadini dell'operato delle amministrazioni pubbliche, a partire dall'uso di strumenti e metodi già consolidati;
6. realizzare in modo congiunto analisi, studi e iniziative editoriali, anche monografiche, sul fenomeno della corruzione, sul tema della trasparenza e sui processi di partecipazione e valutazione civica nella Pubblica Amministrazione.

Articolo 4

1. Il presente protocollo d'intesa entra in vigore il giorno successivo alla data della sua sottoscrizione, ha durata di 4 anni e si intende tacitamente rinnovato salvo diverso avviso delle parti contraenti che possono integrarlo e modificarlo di comune accordo, anche per tener conto di nuove disposizioni normative o di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione stessa.
2. Ai fini dell'attuazione del presente protocollo le parti costituiscono un Comitato Tecnico presieduto dal Capo Dipartimento della Funzione Pubblica e composto da altri tre componenti indicati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e tre componenti indicati da Cittadinanzattiva.
3. Le parti programmano, attraverso incontri periodici del Comitato, le iniziative di comune interesse e le attività da realizzare per l'implementazione del presente protocollo, anche attraverso l'individuazione di specifiche linee di finanziamento.

Roma, 12 marzo 2009

Per Cittadinanzattiva
Il Segretario generale
Dott.ssa Teresa Petrangolini



Per il Dipartimento della Funzione Pubblica
Il Capo Dipartimento
Cons. Antonio NADDEO

